

Anchor Line.

PIROSCAFI	STATI UNITI	
	Nuova York	Nuova Orleans
Italia	170	195
Perugia	158	185
Calabria	158	185

Société Générale de Transports maritimes à vapeur.

PIROSCAFI	PLATA	
	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Valdivia	184	196
Salta	184	196
Paraná	179	191
Plata	179	191
Pampa	179	191
Formosa	179	191
Algérie	169	176

La Ligure-Brasiliana.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Garibaldi	190	189	201
Cavour	190	189	201

Siculo-Americana.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	P L A T A	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
San Guglielmo	200	200	215
San Giorgio	190	189	201
San Giovanni	190	189	201

Compagnie Générale Transatlantique.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Da Modane a Nuova York, via Havre) (1)
France	200
La Provence	190
La Lorraine	190
La Savoie	190
Rochambeau	185
Chicago.	185

(1) Sotto l'osservanza delle norme speciali stabilite per la *Compagnie Générale Transatlantique*.

Roma, addì 15 dicembre 1913.

Il Ministro
DI SAN GIULIANO.

2. Relazione del Commissariato dell'emigrazione sul procedimento seguito per la determinazione dei noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 1° quadrimestre 1914.

(16 dicembre 1913).

I vettori di emigranti hanno comunicato, in tempo utile, al Commissariato dell'emigrazione i prezzi dei noli che si proponevano di percepire dagli emigranti durante il primo quadrimestre 1914, e il Commissariato, raccolti i pareri prescritti dalla legge, ha notificato ai Vettori le sue proposte. Queste non furono accettate; per cui si rese necessario anche in questa circostanza di chiedere in proposito il parere del Consiglio Superiore di Marina.

Proposte dei vettori.

Le proposte di noli presentate dai vettori per il prossimo quadrimestre (all. A) non differiscono sensibilmente da quelle dei quadrimestri antecedenti, e anche questa volta furono parecchie le Compagnie le quali chiesero prezzi notevolmente superiori a quelli in vigore.

Quattro Compagnie (Italia, Norddeutscher Lloyd, Cyp. Fabre, Anchor Line) chiesero il mantenimento dei noli attuali per tutti i loro piroscafi, a condizioni però che alle altre Compagnie sia fatto identico trattamento. La Siculo-Americana fece altrettanto pei piroscafi *San Guglielmo* e *San Giorgio*, riducendo di cinque lire le proposte precedenti, ma insistette anche in questa occasione per la equiparazione del *San Giovanni* al *San Giorgio*.

Anche la Compagnie Générale Transatlantique chiese che rimanesse invariato il nolo dei piroscafi *France* e *Chicago*, mentre le sue proposte differirono dalle precedenti solo pei piroscafi *La Lorraine* e *Rochambeau* chiedendo cinque lire in più.

E così le proposte della White Star Line furono diverse dalle precedenti soltanto perchè si chiesero cinque lire in più pei piroscafi *Cedric* e *Celtic*.

Si noti che il Norddeutscher Lloyd e l'Anchor Line, nel proporre i noli in corso, ridussero di dieci lire le proposte fatte pei quadrimestri precedenti, e che per la Società Italia tale riduzione si verificò tra le cinque e le quaranta lire.

Pareri e informazioni.

Il Commissariato, secondo legge, ha tenuto conto tanto delle informazioni raccolte sul mercato dei noli, quanto dei pareri delle Camere di Commercio delle principali città marittime del Regno.

Delle Camere di Commercio interpellate, quelle di Napoli, Palermo e Messina hanno dato parere favorevole al mantenimento dei noli attuali.

La Camera di Commercio di Venezia non ha espresso parere esplicito sui noli per emigranti, ma ha accennato specialmente al prezzo del carbone che ha subito un lieve ribasso; ha aggiunto anche che nel primo quadrimestre del 1914 si prevedeva una diminuzione nel prezzo dei carboni come in quello dei noli, diminuzione che si riteneva dovesse divenire più sensibile nei mesi successivi, dal febbraio fino al giugno, e più forte ancora dal giugno in poi.

La Camera di Commercio di Genova ha fatto rilevare come dall'esame del mercato dei principali articoli di merci, che si possono assumere come base di costo dei noli per il trasporto degli emigranti, sia risultato che negli ultimi tempi i prezzi rimasero stazionari o presentarono una qualche tendenza al ribasso, come avvenne pel carbone, per i cereali, pel vino e per le derrate in genere. Una tale constatazione, secondo essa, condurrebbe ad una diminuzione dei noli se quelli in corso fossero stati determinati in adeguata misura, mentre sono notevolmente inferiori a quelli che essa aveva indicati. Per cui credeva necessario ristabilire l'equilibrio che è stato turbato dal fatto che negli ultimi quadrimestri non furono consentiti gli aumenti corrispondenti ai maggiori costi che in allora si erano verificati. Perciò, essendo le condizioni attuali in

tutto simili a quelle prospettate quattro mesi or sono, riteneva fosse il caso, anche per il prossimo quadrimestre, di mantenere le proposte fatte per il precedente.

Gli Ispettori di emigrazione nei porti si pronunciarono, invece, quasi tutti per un ribasso dei noli.

L'Ispettore di Napoli insistette anche questa volta per una riduzione di dieci lire sui noli per il Nord; mentre riteneva si potessero mantenere invariati quelli per il Sud America in vista della campagna emigratoria non troppo prospera. Egli fece osservare che dall'Havre e da Trieste i noli di terza classe erano molto bassi, mentre all'emigrante viene fatto un trattamento assai migliore, ciò che incoraggia l'emigrazione clandestina. A tal proposito descrive il trattamento veramente ottimo fatto agli emigranti sul piroscafo *Saxonia* della « Cunard Line » proveniente da Trieste, il cui viaggio per New York costava solo 175 corone. Rilevò infine che il movimento, sia di andata che di ritorno, era assai rilevante e quindi remunerativo, ciò che giustificava la proposta riduzione.

L'Ispettore di Palermo, dopo aver dimostrato l'aumento progressivo dell'emigrazione da quel porto, aumento che appariva impressionante, dichiarò che sarebbe stato favorevole a qualche lieve diminuzione, tanto più che non vi era aumento di spese pei vettori, mentre i loro profitti erano stati rilevanti.

L'Ispettore di Genova fece un ragguaglio dal quale risultava:

1° che il movimento dell'emigrazione per il Sud America era cresciuto negli ultimi quattro mesi, in confronto allo stesso periodo del 1912, di circa 5600 persone, senza contare le partenze e gli arrivi nel porto di Napoli, verificatisi in quegli ultimi tempi;

2° che i prezzi dei noli di ritorno erano allora costantemente superiori a quelli di andata, fino a raggiungere su alcuni piroscafi perfino le 250 lire;

3° che l'aumento dei passeggeri si era verificato anche nelle classi superiori alla terza, mentre il traffico delle merci si manteneva pressochè identico e con noli sempre elevati.

Quell'Ispettore espresse l'avviso che si dovessero ridurre i noli nella misura di lire 2 per tutte le Compagnie, elevando la riduzione pei « Transports Maritimes » per l'irregolarità del servizio

prestato in questi ultimi tempi, e che ha dato luogo a continui e incresciosi incidenti.

L'Ispettore di Messina ritenne che i noli dovessero venire ribassati, avendo essi, di fronte ai noli dei decorsi anni, raggiunto un livello molto elevato, il quale non è abbastanza giustificato dalle cresciute spese di esercizio, nè dal progredito naviglio, nè dal migliorato trattamento agli emigranti. Constatava bensì che erano invariati i prezzi delle derrate e dei carboni, come pure i salari della gente di mare; che l'emigrazione per il nord e per il sud si manteneva costante e che i noli delle merci si mantenevano elevati.

La Direzione generale della marina mercantile, a sua volta interpellata, ha espresso il parere che i noli per gli emigranti dovessero rimanere invariati su tutte le linee, per la considerazione che non sono intervenute, nelle condizioni generali dei traffici, variazioni tali da giustificare un aumento o una diminuzione dei noli allora in vigore.

Noli in porti esteri (Allegato B).

Dai rapporti dei RR. Consoli risultò che i noli di terza classe per paesi transoceanici erano rimasti invariati a Fiume (per New York), a Christiania, Le Hâvre, Cherbourg, Lisbona e Marsiglia (per tutte le destinazioni), e a Saint Nazaire (per il centro America); così pure da Amburgo e Brema, per l'America del Sud e per il Canada. In questi ultimi porti si era verificato un aumento di dieci marchi nel nolo dei vapori ordinari per gli Stati Uniti, pur restando invariato il nolo dei vapori celeri.

Il R. Console di Amburgo ha espresso l'avviso che i prezzi si sarebbero mantenuti probabilmente invariati anche per il primo quadrimestre 1914.

A Bordeaux si riscontrò una diminuzione nel nolo per Buenos Aires dei « Chargeurs Réunis ». Le altre Compagnie avevano mantenuti invariati i noli dei quadrimestri precedenti.

A Rotterdam l'« Holland American Line » aveva praticato un aumento di lire 12.50 per New York, mentre aveva ridotto di

25 lire i noli per il Canada; l'« Uranium S. S. Co. L. », invece, aveva diminuito di circa 10 lire il prezzo di passaggio tanto per New York che per Halifax.

Si notava invece un lieve aumento nei noli per New York da Liverpool, aumento che raggiunse le 10 lire pei vapori celeri.

A Barcellona, dopo la temporanea riduzione dei noli per il Sud (L. 165.10) concordata tra le Compagnie per i mesi di giugno e luglio, le tariffe erano tornate a rialzarsi con un lieve aumento sul mese di marzo. Soltanto il nolo per New York, praticato dalla « Transatlantica » di Barcellona, era rimasto invariato a L. 150. « La Veloce » aveva livellati i prezzi da questo porto per il Centro America con quelli di quest'ultima Compagnia, elevandoli da L. 182 a 238.10.

A Cadice i noli si erano mantenuti stazionari per tutte le destinazioni dalle Compagnie Spagnuole. L'« Amburghese » e la « Sud Atlantique » facevano loro concorrenza per la linea del Sud, praticando rispettivamente lire 165 e 141.50.

Si sono avute notizie anche da alcuni Consoli di porti Americani, da cui risultò che da Boston Mass. la « White Star Line » aveva adottato nolo uniforme per l'Italia di lire 202.50, mentre nel quadrimestre scorso praticava lire 195 per Genova e Napoli e lire 207.50 per Messina e Palermo; che da Halifax (Canada) la « Navigazione Generale Italiana » praticava per Napoli lire 182.50; che da New York i prezzi per Genova e Napoli erano stati portati da lire 195 a lire 202.50 ed erano stati equiparati per le destinazioni di Messina e Palermo, per le quali prima si fissavano in lire 207.50. Anche la « Transatlantique Francese » ha aumentato il nolo per Genova e Napoli di lire 12.50, mentre ha lasciato inalterato il nolo per l'Hâvre, e di dieci lire si aumentarono i noli dell'« Holland American Line » per Genova e Napoli. Rimasero invariati i *prepagati* di tutte le Compagnie dall'Italia per New York.

Infine si è constatato che dall'Habana all'Europa e da Santos in Italia i prezzi erano stazionari, e sempre superiori a quelli di andata.

Carboni.

Dai listini ricevuti da Cardiff emerse che i prezzi del carbone di prima qualità si erano mantenuti pressochè stazionari, ma si notava una sensibile riduzione nei noli di trasporto tanto per Genova che per Rio de la Plata, come risulta dal prospetto che segue:

	Prezzi del carbone navigaz. (in scellini)		Noli di trasporto da Cardiff (in scellini)	
	1 ^a qualità	2 ^a qualità (migliori)	a Genova	a Rio della Plata
Settimana precedente al:				
10 settembre 1913	20 a 20.6	19 a 19.6	8.9 a 9.6	20.3 a 22
16 " "	20 a 20.6	19 a 19.6	9.3 a 9.7 1/2	19.9 a 22.6
30 " "	20 a 20.6	19 a 19.6	9.1 1/2 a 9.10 1/2	21.9 a 23
9 ottobre	20 a 20.6	19 a 19.6	9.4 1/2 a 9.9	20 a 20.3
21 " "	19.9 a 20.3	18.9 a 19.3	9 a 9.6	17.9 a 21
26 " "	20 a 20.6	19 a 19.6	8.9 a 9	16.9 a 19.6
4 novembre	20.3 a 20.9	19.3 a 19.6	7.10 1/2 a 8.3	15 a 17
11 " "	20.3 a 20.9	19 a 19.6	7.6 a 8.6	14.7 1/2 a 16
19 " "	20.6 a 20.9	19.6 a 20	7.7 1/2 a 8	14.6 a 14.9

Movimento dell'emigrazione.

Il movimento dell'emigrazione si è mantenuto intenso. Il seguente prospetto è una eloquente dimostrazione dell'incremento dell'emigrazione negli ultimi quattro mesi del corrente anno:

	AMERICA DEL NORD						AMERICA DEL SUD					
	1912			1913			1912			1913		
	Numero del viaggio	N. degli emigranti partiti	Media per viaggio	Numero del viaggio	N. degli emigranti partiti	Media per viaggio	Numero del viaggio	N. degli emigranti partiti	Media per viaggio	Numero del viaggio	N. degli emigranti partiti	Media per viaggio
Luglio	13	15,987	1,226	18	30,113	1,673	7	3,391	484	9	4,692	521
Agosto	12	16,336	1,361	17	26,022	1,531	11	5,991	545	13	8,227	633
Settembre	13	18,216	1,401	17	26,173	1,540	12	9,990	832	16	12,658	791
Ottobre	18	24,115	1,340	18	25,745	1,430	14	16,474	1,177	17	19,926	1,172
TOTALE	56	74,604	1,332	70	108,053	1,544	44	35,846	815	55	45,503	827

Anche i viaggi di ritorno non sono stati meno redditizi per i vettori, nello stesso periodo considerato per le partenze, tanto più che i noli praticati nei viaggi di ritorno furono anche superiori a quelli dei viaggi di andata.

Infatti si ebbero, nei quattro mesi luglio-ottobre 1913, 35792 ritorni dall'America del Nord, di fronte a 36745 che se ne ebbero negli stessi mesi del 1912; dall'America del Sud rimpatriarono 24207 emigranti nel periodo luglio-ottobre 1913, mentre nello stesso periodo del 1912 ne ritornarono 20677.

Decisioni del Commissariato.

Dalle considerazioni esposte dai vettori e dal complesso degli elementi presi in esame, si è giunti alle conclusioni seguenti:

1° non sono aumentate, nè è prevedibile che aumentino nel prossimo quadrimestre, le spese che concorrono a costituire gli oneri dell'industria dei vettori; anzi tutto fa credere che tali spese andranno sensibilmente decrescendo;

2° non è prevedibile che abbia a scemare di molto l'espatrio degli emigranti diretti al Nord America, specialmente se si tien conto della circostanza che l'emigrazione colà diretta trova una efficace spinta nella imminente discussione dei *bills* che si trovano in esame davanti al Congresso Americano e che dovranno andare in vigore 4 mesi dopo essere stati approvati.

L'industria dei vettori si presenta perciò per il prossimo quadrimestre sotto i più favorevoli auspici, identici, almeno, a quelli del quadrimestre testè decorso.

Dovendosi fissare i noli che i vettori potranno applicare nel prossimo quadrimestre, si è creduto opportuno rilevare, dapprima, come durante l'anno 1913 la industria del trasporto degli emigranti abbia conseguito guadagni enormi, perchè i vettori si sono arbitrati di ripartire mensilmente, a loro talento, il numero delle partenze dei piroscafi, applicando, non pertanto, i noli che erano stati fissati in base al numero e alla ripartizione delle partenze degli anni precedenti e ai conseguenti maggiori oneri che derivano da un maggior numero di traversate con minor numero di passeggeri per ognuna di esse.

Numero delle partenze dei piroscafi dai porti italiani in servizio di emigrazione nei singoli mesi degli anni 1911, 1912 e 1913:

Mese	1911	1912	1913
Gennaio	33	21	23
Febbraio	29	25	23
Marzo	46	27	35
Aprile	42	28	34
Maggio	39	31	33
Giugno	27	24	26
Luglio	26	21	28
Agosto	25	24	31
Settembre	29	26	34
Ottobre	24	33	36
Novembre	26	37	37
Dicembre	22	23	28
Totale	368	320	368

Da questa condizione di cose, — minor numero di partenze e di oneri con conseguente enorme maggiore lucro; decrescenza nelle spese intrinseche per la traversata; incremento imponente e costante nella corrente emigratoria verso il nord, — risulta, in modo sicuro, anche se i bilanci delle Compagnie di navigazione non ne dessero luminosa prova, che i guadagni fatti dai vettori sono di troppo superiori a quelli che sarebbero concessi in regime di libera concorrenza.

Il Commissariato ha l'obbligo di ristabilire l'equilibrio fra il prezzo dei noli e il lucro dell'azienda, ed ha l'obbligo di ristabilirlo appunto perchè, colla creazione per i vettori del monopolio di trasporto degli emigranti, la legge non ha avuto di mira di consentire al vettore un eccessivo lucro (che pare perfino illecito) a danno dell'emigrante, ma bensì di regolare, col calmier del nolo fissato per legge, i rapporti economici dell'industriale e del cliente su basi razionali e positive.

I vettori hanno ormai preso l'abitudine di proporre al Commissariato dei noli esagerati, che talvolta appaiono perfino ridicoli.

Essi hanno tentato, in tal modo, di far perdere la misura reale e vera del costo della loro industria per mantenere sempre costante l'elevatezza dei noli.

Durante il 1913 — che fu anno, come si è detto, molto redditizio per i vettori — furono proposti al Commissariato noli superiori a quelli che poi furono fissati per Decreto Ministeriale. E alla chiusura dell'esercizio, i risultati delle aziende vettrici hanno dato ragione alle determinazioni del Ministro, il quale ha inteso bensì di concedere all'industria marinara quei larghi guadagni che essa giustamente ricerca, ma non poteva permettere che tali guadagni fossero per essere eccessivi ed ingiustificati.

Da ultimo sarà bene ricordare che anche il coefficiente del confronto coi noli in porti esteri incomincia a mancare di valore probatorio, perchè, in generale, e specie per le linee del Nord America, il naviglio italiano e il trattamento fatto agli emigranti sono di troppo inferiori a quelli praticati nei piroscafi dei quali si prendono in esame i prezzi del trasporto per i passeggeri di terza classe.

Per cui sarà bene che di questa considerazione tengano conto i vettori nazionali, perchè altro degli obblighi del Commissariato è quello di non consentire che la legge creata a tutela dell'emigrante trasformi il monopolio dei vettori in una garanzia di costante e inadeguato guadagno non corrispondente all'assetto dei piroscafi, alla velocità, al trattamento fatto ai passeggeri.

La fissazione dei noli per il prossimo quadrimestre si è presentata, perciò, in condizioni favorevoli per ricondurre, da un lato il tasso del nolo a limiti più sereni e più equi; e, dall'altro, per iniziare una modificazione dei noli di ciascun piroscavo adeguata alle qualità intrinseche della nave e al trattamento fatto agli emigranti.

Il Commissariato è venuto, perciò, nella determinazione di arrecare alle proposte fatte dai vettori per il prossimo quadrimestre non poche modificazioni, alcune generiche per le linee, altre specifiche per il naviglio.

E perciò esso ritenne di dover proporre :

in via generale :

- a) ridurre di 10 lire i noli vigenti sulle linee del Nord ;
- b) mantenere invariati i noli per il Sud ;
- c) mantenere invariati i noli per il Centro America ;

in via specifica :

a) praticare una ulteriore riduzione di cinque lire, tanto pel Nord che pel Sud, sul nolo dei piroscafi *Re d'Italia*, *Principe di Piemonte* e *Regina d'Italia* del « Lloyd Sabauda », per le note deficienze rilevatesi negli apparecchi motori di detti piroscafi ed anche per il servizio che su di essi è stato, come è noto, sempre scadente ;

b) praticare, per le stesse ragioni, uguale ulteriore riduzione di cinque lire al piroscafo *San Giorgio* della « Siculo-Americana », equiparandolo così al *San Giovanni* ;

c) praticare identica ulteriore riduzione di cinque lire sul nolo dei piroscafi *Paraná*, *Plata*, *Pampa* e *Formosa* dei « Transports Maritimes », per gli inconvenienti lamentati in questi ultimi tempi e per l'indisciplina e la poca moralità di bordo ;

d) praticare una speciale ulteriore riduzione di dieci lire sul nolo dei piroscafi *Perugia* e *Calabria* ed altra simile di cinque lire sul nolo del piroscafo *Italia* dell' « Anchor Line », per la scarsa velocità e per i deficienti adattamenti di bordo ;

e) apportare, infine, una ulteriore riduzione di cinque lire sul nolo del piroscafo *Germania* della « Cyp Fabre », per lo scarso valore nautico del piroscafo e per gli inconvenienti anche di recente verificatisi ;

f) contemporaneamente alla riduzione generale di lire 10 praticata per tutti i piroscafi della linea del Nord, consentire un aumento di 5 lire per il nolo dei piroscafi *La Provence* e *Rochambeau* della « Compagnie Générale Transatlantique », sui quali si riscontrano requisiti di comodità maggiori per gli emigranti. In tal modo i noli assegnati alla detta Società risultano meglio graduati alle effettive caratteristiche dei piroscafi.

Risposte dei vettori.

Alle determinazioni del Commissariato, i vettori hanno dato le risposte seguenti:

in via generale:

a) *Linea del Nord America.* I vettori, senza eccezione, hanno rifiutato di accettare la riduzione generale di lire 10. Essi furono concordi nel dichiarare non giustificato il provvedimento del Commissariato asserendo che le condizioni attuali dell'industria, le aumentate spese di esercizio, l'aumento nel prezzo del carbone e le previsioni per il prossimo quadrimestre non sono tali da consentire un ribasso dei noli;

b) *Linea del Sud America.* I vettori che esercitano la detta linea hanno rifiutato di accettare il mantenimento dei noli in corso, tranne le Società « La Veloce », « Italia », « Hamburg-Amerika Linie » e « Ligure Brasiliana ».

Alcuni vettori accennarono alla crisi finanziaria argentina e al ristagno del movimento emigratorio per quella destinazione;

c) *Linea del Centro America.* La Società « La Veloce », pur dichiarando che i noli attuali sono insufficienti, si rimise alle decisioni del Commissariato;

in via specifica:

i vettori « Lloyd Sabaudò », « Cyp Fabre », « Anchor Line », « Transports Maritimes » e « Siculo-Americana », che furono colpiti da speciali proposte di riduzione di noli, non accettarono tali proposte.

Il Consiglio Superiore di Marina, a cui furono inviati tutti gli atti della controversia fra il Commissariato e i vettori, nell'adunanza del 13 dicembre 1913 espresse parere (1):

in linea generale:

che per il 1° quadrimestre 1914 fossero da mantenersi invariati per tutte le destinazioni i noli già stabiliti pel 3° quadrimestre 1913;

(1) Vedasi l'allegato E, lett. A, a pag. 170.

in linea specifica:

a) che fosse da dimnuirsi di lire 5 il nolo allora assegnato ai piroscafi *Re d'Italia*, *Principe di Piemonte* e *Regina d'Italia* del « Lloyd Sabaudò »;

b) che nessuna ragione giustificasse una riduzione di nolo al piroscafo *San Giorgio* della « Siculo-Americana » e che anzi convenisse assegnare lo stesso nolo al *San Giovanni*;

c) che, in via principale, fossero tolti dal servizio di emigrazione i piroscafi *Paraná*, *Plata*, *Pampa* e *Formosa* della « Société Générale de Transports Maritimes » e, in via subordinata, fossero diminuiti di lire 5 i noli ad essi assegnati;

d) che, in via principale, fossero tolti dal servizio i piroscafi *Catabria* e *Perugia* dell' « Anchor Line » e, in via subordinata, fosse ridotto di 10 lire il nolo ad essi assegnato; e che pure una riduzione di 5 lire fosse portata sul nolo del piroscafo *Italia* della stessa Compagnia;

e) che, in via principale, fosse tolto dal servizio il piroscafo *Germania* della « Cyp. Fabre » e, in via subordinata, gli fosse ridotto di lire 5 il nolo precedentemente assegnatogli;

f) che ai piroscafi *La Provence*, *La Lorraine*, *La Savoie* e *Rochambeau* della « Compagnie Générale Transatlantique » fossero da mantenersi invariati i noli allora in vigore.

Il Ministro degli Affari Esteri, esaminati gli atti e tenuto conto così delle considerazioni del Commissariato, per quanto si riferisce alla riduzione generale da applicarsi sulle linee del Nord America e al mantenimento dei noli vigenti per le linee dell'America del Sud e dell'America Centrale, come del parere del Consiglio Superiore di Marina, per quanto concerne i noli dei singoli piroscafi iscritti in patente, fissò i noli in contestazione col decreto in data 15 dicembre 1913, che precede la presente relazione.

PREZZI DEI NOLI

pel trasporto degli emigranti nei singoli quadrimestri dell'anno 1914 ⁽¹⁾

1° QUADRIMESTRE 1914

1. Decreto del Ministro degli affari esteri sui noli massimi per il trasporto degli emigranti nel primo quadrimestre 1914.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI.

Viste le proposte di noli pel trasporto degli emigranti nel 1° quadrimestre 1914, presentate dai vettori: Navigazione Generale Italiana, La Veloce, Lloyd Italiano, Italia, Lloyd Sabauda, Norddeutscher Lloyd, Hamburg-Amerika Linie, White Star Line, Cyp. Fabre & C. ie, Anchor Line, Société Générale de Transports maritimes à vapeur, La Ligure-Brasiliana, Siculo-America e Compagnie Générale Transatlantique;

Tenuto conto delle informazioni raccolte, a norma dell'art. 14 della legge sull'emigrazione, sulle condizioni generali del mercato dei noli e sui prezzi pel trasporto dei passeggeri di 3^a classe nei viaggi transatlantici, praticati nei principali porti esteri;

Tenuto conto della classe e velocità dei piroscafi e della qualità dei trasporti;

Sentito il parere della Direzione generale della Marina mercantile e delle Camere di Commercio di Genova, Napoli, Palermo, Messina e Venezia;

Esaminate le ragioni addotte dai suddetti vettori a sostegno delle loro domande, nonchè le considerazioni per cui il Commis-

(1) I Decreti del Ministro degli affari esteri e le deliberazioni del Commissariato dell'emigrazione, riportati nel presente fascicolo del Bollettino, sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 292 del 16 dicembre 1913, n. 89 del 15 aprile e n. 194 del 14 agosto 1914.

sariato dell'emigrazione non ha creduto di approvare le proposte di noli presentate dagli stessi vettori;

Ritenuto che le considerazioni del Commissariato, già comunicate ai vettori, appaiono approvabili per quanto si riferisce al cambiamento generale da applicarsi sulle linee dell'America del Nord ai noli attualmente in corso e al mantenimento dei noli attuali per le linee dell'America del Sud e dell'America Centrale;

Sentito il Consiglio Superiore di Marina, al parere del quale sembra opportuno di conformarsi per quanto concerne le determinazioni prese dal Commissariato in confronto dei noli dei singoli piroscafi iscritti in patente;

Visto l'art. 14 della legge 31 gennaio 1901, n. 23;

DECRETA :

Sono stabiliti i seguenti noli massimi pel trasporto di emigranti dal 1° gennaio al 30 aprile 1914, senza alcun pregiudizio delle deliberazioni circa le concessioni delle patenti di vettore per il 1914:

Navigazione Generale Italiana.

PIROSCAFI	STATI UNITI		CANADÀ (Halifax)	PLATA	
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Monte- video e Buenos Aires
Re Vittorio	200	215
Regina Elena	200	215
Principe Umberto	200	215
Duca di Aosta	200	225	. .	200	215
Duca degli Abruzzi	200	225	. .	200	215
America	200	225	. .	200	215
Verona	200	225	. .	200	215
Italia	190	215	. .	189	201
Palermo	185	210	160	184	196

La Veloce.

PIROSCAFI	STATI UNITI		PLATA		CENTRO AMERICA
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires	
Duca di Genova	200	225	200	215	. . .
Stampalia	200	225	200	215	. . .
Europa	190	215	189	201	. . .
Savoia	190	215	189	201	. . .
Siena	185	210	184	196	210
Bologna	185	210	184	196	210
Città di Milano	167	181	195
Città di Torino	167	181	195

Lloyd Italiano.

PIROSCAFI	STATI UNITI		PLATA	
	Nuova York e Filadelfia	Nuova Orleans	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Principessa Mafalda	210	225
Taormina	200	225	200	215
Mendoza	190	215	189	201
Cordova	190	215	189	201
Indiana	190	215	189	201
Luisiana	190	215	189	201

Italia.

PIROSCAFI	STATI UNITI		CANADÀ (Halifax)	PLATA		
	Nuova York Filadelfia e Boston	Nuova Orleans		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Monte- video e Buenos Aires	Rosario di Santa Fè
Ancona	200	225	. . .	200	215	220
Umbria	190	215	. . .	189	201	206
Brasile	190	215	. . .	189	201	206
Napoli	185	210	160	184	196	201
Ravenna	180	205	. . .	179	186	191
Toscana	180	205	. . .	179	186	191

Lloyd Sabaudò.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Tomaso di Savoia	200	200	215
Principe di Udine	200	200	215
Re d'Italia	185	184	196
Principe di Piemonte	185	184	196
Regina d'Italia	185	184	196

Norddeutscher Lloyd.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)
Berlin	200
Kaiser Wilhelm der Grosse	190
Königin Luise	190
König Albert	190
Prinzess Irene	190
Barbarossa	190
Friedrich der Grosse	190
Neckar	185

Hamburg-Amerika Linie.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Moltke	190	189	201
Hamburg	190	189	201
Cincinnati	190
Cleveland	190
Batavia	165	165	176

White Star Line.

PIROSCAFI	STATI UNITI	
	Nuova York	Boston
Adriatic	200	. . .
Cedric	190	. . .
Celtic	190	. . .
Cretic	190
Canopic	190

Cyp. Fabre & C.ie

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)
Canada	190
Sant' Anna	190
Venezia	190
Madonna	190
Germania	180